

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 20 GENNAIO 2021

OGGETTO: *Deliberazione di G.C. n. 493 del 26/11/2020 –ad oggetto: “Proposta al Consiglio: al Consiglio: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co. I lett. d) e lett. e) del dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo 01/05/2020 — 31/10/2020 e scaturenti da istanze dal Consorzio Napoli 10 in liquidazione per anticipazione somme dovute in forza della sentenza le Espropriazioni n. 4380/2019 del 11/09/2020 per ricorso in riassunzione della ditta Colombrino. (Trasmessa in data 13/01/2021 prot. PG/2021/29593).*

L'anno duemilaventuno il giorno 20 del mese di gennaio, con modalità a distanza a causa dell'emergenza da COVID 19, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dr. Costantino SESSA	Presidente
dr. Domenico CAROZZA	Componente
dr. Antonio DANIELE	Componente

per esprimere il parere di propria competenza di cui all'art. 239, comma 1, lett. b.2, del D.Lgs. 267/2000;

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PREMESSO

che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;

- che con deliberazione di C.C. n. 13 del 04/08/2020 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2019;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10/12/2020 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.)2020/2022;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 10/12/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022;
- che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 09/10/2020 è stato approvato il Regolamento di Contabilità dell'Ente il quale disciplina che, con cadenza almeno quadrimestrale, si procede alla ricognizione dei d.f.b di cui all'art. 194 del Tuel ed il dirigente responsabile di struttura inoltra la documentazione giustificativa al servizio finanziario che, a conclusione dell'istruttoria, predispose il provvedimento deliberativo da sottoporre al Consiglio Comunale.
- che con la D.G. del 04.06.09 n. 918, l'Amministrazione ha dettato gli indirizzi in ordine al procedimento amministrativo di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;
- che la deliberazione GC 30.04.13 n.299, che ha modificato ed integrato le disposizioni della già citata deliberazione GC 918/2009, in considerazione dell'entrata in vigore dell'art.147 bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" del D.Lg.vo 18/08/00 n.267;

RICHIAMATO

- l'art. 194 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che, con la deliberazione consiliare di cui all'art. 193, co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;
 - b) copertura di disavanzo di consorzi, aziende speciali ed istituzioni;
 - c) ricapitalizzazioni di società costituite per l'esercizio di servizi locali;
 - d) **procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;**
 - e) **acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art.191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;**

CONSIDERATO

- che il Dipartimento di Ragioneria con la circolare PG n. 724808 del 02/11/2020 ha dato avvio alla ricognizione dei debiti fuori bilancio per il periodo 1° maggio – 31 ottobre 2020;

- che a seguito della **ricognizione 1° maggio – 31 ottobre 2020** il Servizio Area Manutenzione Supporto al RUP ha evidenziato **debiti fuori bilancio ai sensi dell'Art. 194 , comma 1, lettera d) del D. Lgs n. 267/2000 per € 246.054,94 compreso di Iva per indennità di esproprio, ed € 42.314,48 per rimborso delle spese processuali corrisposte al procuratore di parte attrice Avv. Stefano Curcio, ai sensi del comma 1, lettera e) D. Lgs n. 267/2000, il tutto per un ammontare complessivo di € 288.369,42, a favore del Consorzio Napoli 10 in liquidazione;**

-che i debiti traggono origine dalla successione ai sensi della Legge n. 341/95 del Comune di Napoli alla Gestione Straordinaria Titolo VIII Legge n. 219/81 per la realizzazione di opere pubbliche rientranti nel Programma Straordinario di Edilizia Residenziale (P.S.E.R.) e derivano dalle attività condotte dal Consorzio Napoli 10 in liquidazione, ex Concessionario responsabile del Comparto Edilizio n° 10 zona Barra — San Giovanni per la costruzione di 20.000 alloggi e relative opere infrastrutturali, giusta Convenzione Rep. n. 8 del 04/08/1981 e relativi atti aggiuntivi; trattasi, nel caso di specie, di ripetizione degli esborsi effettuati dal Concessionario a titolo di indennità varie relative a procedimenti avviati a seguito di concessione traslativa ex Legge n. 219/81 ;

-che con atto di citazione in riassunzione notificato a mezzo posta in data 08/02/2019 al Comune di Napoli ed in data 16/02/2019 al Consorzio Napoli 10, la ditta Colombrino Umberto + 5 ha azionato ricorso R.G. n. 612/2019 innanzi alla Giunta Speciale per le Espropriazioni (G.S.E.) presso la Corte di Appello di Napoli per la rideterminazione delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea legittima relative all'immobile sito in via Ciccarelli n. 53 ed identificato in catasto al foglio 12 sez. BAR, particella 131 subalterni 7, 8, 9, 10, 11 e particella 373 subalterno 2;

-che con sentenza n.4380/2019 depositata in Cancelleria della Corte di Appello di Napoli in data 11/09/2019, acquisita agli atti del Servizio Supporto ai RUP al PG/2020/340612 del 15/05/2020, la G.S.E. ha rigettato la domanda nei confronti del Comune di Napoli per difetto di legittimazione

passiva e condannato il Consorzio Napoli 10 al deposito delle indennità di esproprio e di occupazione legittima, come determinate dalla medesima Giunta, oltre interessi legali dalla data del decreto di esproprio (n. 48 del 13/07/2010) fino alla data del deposito, nonché al rimborso delle spese processuali in favore di parte attrice con attribuzione al procuratore Avv. Stefano Curcio, dichiaratosi anticipatario, ed al pagamento degli onorari dei componenti della Giunta;

-che per l'effetto, il Consorzio ha adempiuto al comando giudiziale mediante deposito delle indennità stabilite nella citata sentenza, nonché pagamento delle spese processuali in favore del procuratore Avv. Stefano Curcio e, per Convenzione, ha formulato le seguenti istanze di rimborso degli esborsi effettuati nei confronti del Concedente Comune di Napoli;

- che tutta la documentazione relativa al d. f. b. segnalata da parte del Servizio competente, è stata esaminata dal competente Servizio del Dipartimento Ragioneria per i seguenti aspetti:

1) completezza della documentazione prodotta, con particolare riferimento alla tipologia di cui alla lettera d) dell'art.194 co.1 del D.Lgs. n.267/00, delle schede informative e delle relative attestazioni di regolarità e correttezza amministrativa e relazione illustrativa;

2) Importo e natura della spesa (c/corrente e c/capitale);

3) modalità di copertura della spesa.

ACCERTATO

-che la copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio, pari complessivamente ad euro 288.369,42 è assicurata con il cap. 42051 cod. bilancio 01.11-1.10 bilancio 2020- "Riconoscimento debiti fuori bilancio art. 194 del D.Lgs.n. 267/2000";

TENUTO CONTO

*-che i debiti di cui si propone il riconoscimento, appaiono riconducibile alle fattispecie previste dall'**art. 194 lett. d) ed e)** del D.Lgs. n.267/00;*

-che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari al riconoscimento dei d.f.b., è sempre idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori coinvolti;

-che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 costituisce un

atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

VISTO

-il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, espresso dal Dirigente Proponente – Area Manutenzione e supporto al RUP;

- la relazione illustrativa e l'attestazione di regolarità e correttezza amministrativa, rilasciate dal Dirigente competente, ove si evidenzia in merito ai debiti f.b. lett.e) di euro 42.314,48 che l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;

-il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, espresso dal Ragioniere Generale.

-le osservazioni del Segretario Generale;

-il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

TUTTO QUANTO PREMESSO, RICHIAMATO, CONSIDERATO,

ACCERTATO, TENUTO CONTO E VISTO

ESPRIME

Per quanto di competenza, il proprio parere in termini di “favorevole” ai sensi dell'art. 239 del TUEL alla deliberazione di **G.C. n. 493 del 26/11/2020** – ad oggetto: “ **Proposta al Consiglio: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera d) del D. Lgs 18/08/2020 n. 267, per € 246.054,94 ed € 42.314,48 ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D. Lgs 18/08/2020 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° maggio al 31 ottobre 2020 – Creditore Consorzio Napoli 10 in liquidazione.**

RAMMENTA

-che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;

INVITA

-gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale a provvedere, ai sensi dell'art.23 della legge 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

Napoli, 20 gennaio 2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

*dr. Costantino Sessa - Presidente
dr. Antonio Daniele - Componente
dr. Domenico Carozza - Componente*

*Sottoscritta digitalmente**

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*